



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **DETER VETRO**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

/

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per la pulizia di vetri e superfici dure.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

marzia.guarda@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta:

CLP (Reg. 1272/2008)

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Direttiva 1999/45/CE

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	1999/45/CE	CLP 1272/2008	CONC.
2-PROPANOLO	N.D.	67-63-0	200-661-7	F,Xi; R11-36-67	Flam.Liq.2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336	1-3%



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati.

Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; in caso di irritazione ricorrere a visita medica.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

N.D.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedi.4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: In caso di incendio usare acqua nebulizzata, CO₂, estintore a secco.

Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione vietati: Getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può essere monossido di carbonio. La fase di vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare di respirare i fumi.

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni ambientali:

Metodi di pulizia:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez.8 e Sez.13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale:

Nazionali: N.D.

Comunitari: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

Procedure di monitoraggio raccomandate: N.D.

DNEL: N.D.

PNEC: N.D.

8.2 Controlli di esposizione

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi/il volto: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione respiratoria: Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

2-PROPANOLO

TLV TWA: ppm 200 A4 TLV STEL: ppm 400 A4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

Aspetto:	Liquido limpido, blu genziana
Odore:	Lavanda
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	9,3 ± 0,5
Punto di fusione/ punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa(20°C):	0,989 ± 0,005 g/ml
Solubilità(in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

No.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

2-PROPANOLO

Tossicità acuta per via orale:	DL50 ratto:	>2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 su coniglio:	>2.000 mg/kg; (valore di letteratura)
Irritante per la pelle:	su coniglio: non irritante;	(valore di letteratura)
Irritante per gli occhi:	su coniglio: irritante;	(valore di letteratura)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

Sensibilizzazione:	Prova di Buehler porcellino d'India:	non sensibilizzante; (valore di letteratura)
Tossicità genetica in vitro:	metodo Ames:	non mutagena; (valore di letteratura)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

2-PROPANOLO

Tossicità per i pesci: LC₅₀= *Leuciscus idus melanotus*: > 100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per dafnia: CE50 *Daphnia magna*: >100 mg/l; 48 h; (valore della letteratura)

Tossicità per le alghe: CE50 *Scenedesmus subspicatus*: > 100 mg/l ; 72 h; (valore della letteratura)

12.2 Persistenza e degradabilità

2-PROPANOLO

Rapidamente biodegradabile; >70%; 10 d; (valore della letteratura)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

N.D.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

12.7 Informazioni aggiuntive

V.O.C.: 2-PROPANOLO.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n. 453/2010/UE

Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n. 453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	DETER VETRO
Edizione:	4
Data edizione:	02/12/2014
Revisione:	0
Data:	

STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

Testo integrale delle frasi H e R utilizzate nelle sezioni 2-15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detergenti-ALL.VII A:

Profumo

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.